



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



23/2022

www.parrocchiafossona.it

**dal 27 novembre
al 11 dicembre**

Dipende anche dai genitori

Natale: tempo di regali. I bambini ne chiedono tanti; sono i regali dei loro sogni. E, per riceverli, si son presi la briga di scrivere una letterina che, con dei palloncini, hanno inviato verso il cielo. E i regali, sembra, stanno arrivando tutti, e magari con qualcosa in aggiunta. Non sempre, tutti di buon gusto. Tanta roba di plastica: macchinette, scavatori, bambole che aprono e chiudono gli occhi, parlano e dicono sempre le solite cose, qualche bicicletta e tante, tante armi, di tutti i colori; armi futuristiche che neanche Erdogan si sognerebbe di poter raccogliere nel suo arsenale.

Molte cose che, di solito, durano poco tempo, perché i ragazzi per goderle, han bisogno di aprirle, smontarle, vedere come funzionano. I poveri, che di regali ne ricevono pochi, i giochi se li inventano e costruiscono loro stessi. In Africa li ho visti gareggiare una loro *Formula-Uno*, spingendo e facendo correre dei vecchi copertoni.

Non sempre si suggerisce il presepio. Eppure è uno dei giochi più belli. Costruirlo è un impegno che stimola la fantasia, domanda capacità di pianificazione, sviluppa la manualità, accresce la propensione narrativa e tanto altro ancora. Ed è un gioco che ha un'anima. Nella successione dei giorni, le statue si muovono. A parte qualche pecora randagia sulla cima del monte, le altre brucano tranquille accanto al pastore che vigila su di loro o le accompagna verso il ruscello. Il contadino con la pecora in braccio o la massaia che porta in dono una gallina, sono in cammino verso la grotta. Arrivano i re magi; spuntano nel lontano orizzonte, fanno la loro entrata e lentamente si avvicinano, fino a prender un primo posto davanti alla grotta. Tutte hanno qualcosa da dire. E tutte hanno un messaggio, che porta la realtà quotidiana verso il centro: Gesù bambino.

Ma il presepio è un gioco che può riservare belle e piacevoli sorprese per gli stessi genitori: accompagnando i figli nella sua costruzione, osservando e seguendo con stupore le dinamiche dello sviluppo infantile, possono ritrovarsi coinvolti ed entrare, pure loro, nella magia del Natale.

27 novembre

1a Domenica di Avvento

ore 8.30: Bezzon Sante e Maria

ore 10.30: **messa delle famiglie**

Lunedì 28 novembre - non c'è messa

Martedì 29 novembre - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 30 novembre - ore 18.00: santa messa

Giovedì 1 dicembre - ore 18.00: Mazzucato Carlo

Venerdì 2 dicembre - ore 16.00: Zilio Giuseppe + Sinigaglia Cecilia

Sabato 3 dicembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Vedovato Fortunato
+ Brombin Attilio, Federica e Vittoria
+ Cielo Bruno, Fernanda e Mario
+ Bordin Attilio, Adele e Annalisa

4 dicembre

2a Domenica di Avvento

ore 8.30: Primo e Corinna + Rampon Silvano

ore 10.30: **Assoc. Santa Barbara: Artiglieri, Genieri e Trasmettitori**

Lunedì 5 dicembre - non c'è messa

Martedì 6 dicembre - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 7 dicembre - ore 18.00: Faccin Giancarlo e Sinigaglia Anna

8 dicembre

Immacolata Concezione di Maria

ore 8.30: Ceron Antonio e Imelda + Piran Antonietta e Pierina

ore 10.30: santa messa

Venerdì 9 dicembre - ore 16.00: santa messa

Sabato 10 dicembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Sinigaglia Anna
+ Stella Danilo e Andrea + Bezze Nelda

11 dicembre

3a Domenica di Avvento

ore 8.30: Bezzon Sante e Maria + Def. Fam. Rampon + Bettin Giovanni
ore 10.30: santa messa

In agenda

Mercoledì 30 novembre, giovedì 1 e venerdì 2 dicembre

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Domenica 27 novembre...

... prima di Avvento, nel corso della messa delle 10,30, in chiesa, viene inaugurato il presepio. Non si presenta “ultimato”. Prenderà forma nel corso del tempo di Avvento. In questo modo intende scandire l'avvicinarsi della grande festa e, ricordare a tutti la necessità di una preparazione, anche spirituale. Natale è Natale se ci porta ad incontrare il Signore.

Per l'occasione – con la quale in pratica chiudiamo lo primo stralcio del catechismo e diamo avvio al periodo di Avvento – tale messa delle 10.30 sarà delle famiglie. Bambini e genitori sono caldamente invitati. L'evento vuole essere un modo per ulteriormente ricordare l'importanza del momento.

Confessioni

A chiusura del trimestre e in vista del Natale, per i ragazzi abbiamo messo in programma uno spazio di Confessione. Non sarà – come per il passato – nel contesto di un'ora di catechismo, ma vien gestita come opportunità indipendente, per coloro che la desiderano.

Date e orari:

- Prima e seconda media: mercoledì 07 dicembre (vigilia dell'Immacolata) alle ore 16.00
- Quinta elementare: sabato 10 dicembre, ore 15.00
- Terza media: mercoledì 14 dicembre, ore 16,00

Catechismo – prima elementare

Inizierà subito dopo Natale. In chiesa, presso il presepio, si trova il modulo per l'iscrizione. Dovutamente compilato, può venir consegnato direttamente al parroco o lasciato nella cassetta della posta della canonica.

Sinodo – ultimi incontri:

- Lunedì 5 dicembre: gruppo *Famiglia*
- Mercoledì 14 dicembre: gruppo *Parrocchia e Territorio*

Busta di Natale

Dall'8 dicembre, festa dell'Immacolata, sui banchi in chiesa, troverete una busta da portar a casa e riportare, poi, per Natale: è l'annuale nostra proposta di "libera offerta" per la parrocchia. Non ce ne sono e non ce ne saranno altre.

Natale porta con sé un invito al dono. È quasi scontato donare qualcosa a parenti e amici; fa parte delle tradizioni. E con questo scambio di doni, arriva anche il suggerimento a non dimenticare gli altri: quelli che stanno peggio di noi. Si parla di generosità. Natale, infatti, è tempo di generosità. Le attività caritative fioriranno a dismisura. Gruppi, enti, associazioni presenteranno le loro iniziative: passando di casa in casa, piazzandosi fuori dei negozi, partecipando a mercatini, organizzando manifestazioni teatrali o musicali...

Non si dimentichi allora la parrocchia, che siamo tutti noi. Presente tra noi con le sue strutture ed attività, ci accompagna nella vita, dall'alba al tramonto...

Giornata Mondiale dei Poveri...

... celebrata domenica 13 novembre. L'offerta raccolta è stata di 385,00 euro. Se la si osserva dalle numerose e grandi necessità che ci stanno davanti, l'ammontare potrebbe far sorridere. Ma l'obiettivo della Giornata non è quello dell'Unesco che – come dice e ripete – entro un certo numero di anni, intende eliminare la povertà. Il nostro è diverso. Sapendo che "i poveri li avremo sempre con noi", il nostro obiettivo è semplicemente quello di condividere il poco che abbiamo, con quanti non ne hanno. È la Carità!

Quanto raccolto, verrà consegnato al Centro di Ascolto di Bastia; il nostro più vicino.

Risultato ferro vecchio

La raccolta ha realizzato 2384,00 euro. I nostri "operatori ecologici", vista la bassa qualità del materiale accumulato, pensavano peggio. In realtà, la cifra supera quella dell'anno scorso.

Ma il valore della loro fatica non va misurato solo sul risultato economico. A molta gente, che altrimenti avrebbe dovuto prendersi la briga di andare in discarica, è stato fatto un servizio e un favore. Ma apprezzabile è soprattutto il significato dell'iniziativa: è un esempio di quella "economia povera" che in qualche modo invita ad evitare lo spreco – pessima abitudine della nostra società occidentale – ed è un segno che, ancora una volta, parla di solidarietà e condivisione con i poveri.